

*Collana di studi greci*, diretta da VITTORIO DE FALCO, Napoli, Libreria scientifica editrice.

Codesta collana non risale più addietro del 1944 e già ha raggiunto il XVI volume: di alcuni di essi già ha fatto parola la nostra Rivista, ma forse vale la pena, soprattutto per i Colleghi esteri, di segnalare il complesso di tutti i volumi che possono interessare direttamente gli studi nostri, perchè contengono testi papiracei con introduzioni e commenti, e spesso con traduzioni, attuando cioè un programma che *Aegyptus* si proponeva con i suoi supplementi e si propone ancora, ma che per condizioni particolari, non imputabili alla direzione della Rivista, non si è potuto attuare in tutta la sua complessità: ricordiamo pertanto la serie dei volumi usciti fino ad oggi, che rispondono alle premesse indicate:

vol. III - MENANDRI, *Epitrepontes*, ed. DE FALCO, 1945.

vol. VII - IPERIDE, *Le orazioni in difesa di Eussenippo e contro Atenogene*, ed. DE FALCO, 1947.

vol. X; XV - SAFFO e ALCEO, testimonianze e frammenti, ed. G. GALLAVOTTI 1947-1948.

vol. XIV - *I nuovi frammenti Eschilei di Ossirinco*, ed. CANTARELLA 1948.

vol. XVI - *Frammenti sulla Pentecontaetia (POxy. 1610)*, ed. GI-GANTE 1948

Come si vede la collezione tende a svilupparsi e ad estendersi anche a frammenti minori, e contribuisce così a diffondere, come è sperabile, anche presso i nostri insegnanti medi, nonchè nelle aule universitarie, la conoscenza delle nuove scoperte papiracee nel campo della letteratura greca. Il che non è poco merito per l'ideatore e il direttore della collezione.

A. C.

PREAUX C., *Les Grecs en Égypte d'après les archives de Zénon*, Collection Lebègue, Bruxelles 1947, pp. 1-91.

L'archivio di Zenone, intendente di Apollonio che fu tesoriere in capo del re Tolomeo II Filadelfo, fu in parte scoperto per caso a Filadelfia nel Fayûm nel 1914; i papiri trovati vennero però divisi e dispersi nei vari centri di studi papirologici d'Europa e di America e comparvero pubblicati in parecchie collezioni.

Necessario era quindi un lavoro d'insieme che collegasse i dati raccolti qua e là e ne trasse conclusioni generali; dopo il lavoro del ROSTOVITZEFF (*A large Estate in Egypt in the third Century B. C.*, Madison 1922) ecco l'agile e sintetico libretto di Claire Préaux che, in sole 90 pagine, riesce a tracciare un quadro completo della vita di Filadelfia nel primo secolo della sua esistenza.